



DICONO DI NOI

Corriere
Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

sabato 22 febbraio 2025



MILAN
ACADEMY
SCUOLA CALCIO



SCUOLA
CALCIO ÉLITE
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



«NUOVA FOLGORE, 25 ANNI DI BELLE STORIE INSIEME»

Il presidente Bussolari: «Partiti con 50 iscritti, abbiamo toccato picchi di 300»

NOZZE D'ARGENTO

ANCONA Nozze d'argento per la Nuova Folgore e il presidente Renato Bussolari. Sono 25 anni che l'ex giocatore dell'Ancona, classe 1948, ha sposato la causa del sodalizio dorico, fondato nel 1985, prima come responsabile del vivaio e da tempo come massimo dirigente.

«Partiti con 50 ragazzini»

Riavvolgiamo il nastro con Bussolari: «Il ricordo più bello? Il giorno che ho preso in mano questa società. Siamo partiti da 50 ragazzini, pieni di dubbi, e poi siamo esplosi col passare del tempo. Abbiamo toccato picchi di 250-300 ragazzi, tra cui alcuni che sono sbarcati in categorie importanti. Penso a Daniel Boafó, che venne acquistato dall'Atalanta, o da Nicholas Caprari che andò al Perugia e ora è protagonista al Castelfidardo, in Serie D, e come non citare Gianluca Longobardi, protagonista con la Recanatense in C e adesso al Rimini, con forti attenzioni di club di categoria superiore». Di bello, bellissimo, c'è anche un episodio molto più

recente. Quello accaduto a inizio febbraio. I protagonisti sono stati i Pulcini della Nuova Folgore, guidati da mister Andrea Ulisse, che ospitavano la Castelleonese. Il club ospite, complici dei malanni invernali, si è presentato con un numero di bambini ristretto e i giovani tesserati della Nuova Folgore hanno proposto di mischiare le squadre al fine di trascorrere, comunque,

«Contro la Castelleonese con pochi ragazzi disponibili pur di giocare abbiamo anche mischiato le squadre»

una domenica di sport e divertimento. «Capitano a tutti delle difficoltà - racconta Bussolari - ed è il minimo aiutarsi a vicenda. È stata una bella pagina di sport, che ha reso felici i genitori, i dirigenti e soprattutto i bambini».

«Mossi dalla passione»

Oltre ai risultati sportivi, ci sono stati anche grandi passi avanti nelle strutture: «Oltre a vantare la struttura di Vallemiano, mi sono fortemente impegnato per



Renato Bussolari e Nasar Ponsano, uno dei tecnici della Nuova Folgore

investire in quella di Collemarino. Adesso, il Sorrentino, ha un campo sintetico rigenerato e ben tre campi d'erba naturale. C'è spazio anche per altri lavori, per un altro campo e credo che l'Ancona potrebbe puntare a questa struttura per vantare, finalmente, il tanto sognato quartiere generale. Noi, nel frattempo, andiamo avanti, nonostante le spese aumentino sempre di più. Ci smuove la passione e la voglia di crescere i ragazzi del territorio». Sul futuro:

«Quasi che mi dispiace aver abbandonato il ruolo di responsabile del vivaio, perché serve esperienza e per citare Fabio Capello: bisogna ripartire dalla tecnica e non dalla tattica coi più giovani. La prossima stagione sarà ricca di novità, su tutti i fronti della Nuova Folgore. Stiamo anche per accordarci con una società amica, in modo tale da unire il nostro vivaio alla loro prima squadra».

Matteo Magnarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA